



Delibera **N. 17**

COMUNE DI CESSALTO

PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE D'URGENZA - SEDUTA PUBBLICA - PRIMA CONVOCAZIONE

Numero 17 del 19-05-21

Oggetto: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE ANNI 2021-2023 - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventuno** il giorno **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco, si è riunito, in seduta a porte aperte e con l'ausilio dei dispositivi di protezione, il Consiglio Comunale convocato nei modi di legge.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

FRANZIN LUCIANO	P	HEISSL VALTER	A
DE FAVERI MARZIA	P	BASSANESE SANDRO	P
GABBANA FABIO	P	CODELLO DAVIDE	A
LAZZARI GIAN MARIA	P	CROSATO EMANUELE	A
CORVEZZO DAVID	P	SEGATO FLAVIO	A
DI DONATO PASQUALE	P	FRANZIN LEILA	A
FAGANELLO VIDALI TERZIANA	P		

ne risultano presenti n. **8** e assenti n. **5**.

Assume la presidenza il Sig. **FRANZIN LUCIANO** in qualità di **SINDACO** assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa **VIVIANI ANTONELLA**.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Immediatamente eseguibile | S

Il Sindaco: buona sera a tutti e benvenuti a questo Consiglio comunale. Sono assenti i Consiglieri di minoranza perché adducono che non è stata motivata la convocazione d'urgenza. Diciamo che sarebbe contestabile anche questo discorso secondo la giurisprudenza che ci suggerisce il nostro Segretario ed in quanto il nostro Regolamento datato 1966 non prevede per la convocazione del Consiglio comunale di scrivere la motivazione. Probabilmente sarebbe stato cortese da parte nostra motivare però in un giorno/due è stato deciso di convocare d'urgenza il Consiglio comunale, è stata fatta forse anche una dimenticanza. Il Sindaco dà lettura della comunicazione dei consiglieri che scrivono: "Lo Statuto del Comune di Cessalto prevede all'art. 7 che il Consiglio comunale convocato d'urgenza deve essere debitamente motivato cosa che non risulta dalla convocazione ricevuta". E qui subentra il discorso dello Statuto invece noi abbiamo il Regolamento. Il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale non fa menzione dei Consigli comunali convocati con sessioni d'urgenza (art. 2) pertanto si deve far riferimento alla norma generale che prevede: "Il Consiglio è convocato d'urgenza quando sussistono motivi rilevanti e indilazionabili che rendono necessaria l'adunanza". Secondo l'incontrastata interpretazione di siffatta norma per motivi rilevanti e indilazionabili si intende alludere a casi di calamità naturale o a motivi di ordine pubblico o all'osservanza di termini perentori, o quando ciò risulti giustificato dall'esigenza dell'esame immediato di determinati affari per i quali il rispetto dei termini normali di convocazione possa comportare pregiudizio per il Comune o la cittadinanza. Visto l'ordine del giorno del Consiglio comunale in questione non risultano sussistenti motivi giustificativi della convocazione d'urgenza, infatti non sono debitamente motivati come previsto dallo Statuto. I Consiglieri dicono che non è motivata la convocazione d'urgenza e, invece, l'osservanza di termini è il nostro caso perché si tratta di un bando ecc.... Si fa presente che il Prefetto aveva già richiamato il Sindaco su nostra segnalazione con nota che si allega alla necessità di rispettare il dettato dell'art. 13 comma 7 dello Statuto comunale. Il Sindaco fa presente che a suo tempo il Prefetto non ha scritto nulla perché non c'è nessuna nota protocollata. E' passato un anno e mezzo dal precedente Consiglio comunale convocato d'urgenza ed era relativo al discorso dell'Asco Piave. A suo tempo il Sindaco fa presente di aver ricevuto una telefonata dal Prefetto a indicare la motivazione per invitarlo nella convocazione d'urgenza ma è passato un anno e mezzo e probabilmente è stata un po' una svista e il Segretario fa presente che fa testo il Regolamento, e nel Regolamento non c'è scritto che la convocazione del Consiglio comunale d'urgenza va motivato. Quindi, adesso se mi telefona o scrive il Prefetto risponderò, non farò una polemica con il Prefetto. Comunque, non mi sembrava una motivazione abbastanza valida per non venire, dopodiché ognuno farà le sue considerazioni.

Il Sindaco: passo la parola all'Assessore Gabbana e questo punto è il motivo del dissapore.

L'Assessore Gabbana fa presente che il carattere d'urgenza è dettato dalla scadenza di un bando venerdì alle ore 15:00 e il tempo tecnico fra la variazione di bilancio del 28.04, l'approvazione in Giunta del progetto definitivo e l'approvazione della modifica del Piano triennale delle opere pubbliche ci ha portato al carattere di urgenza di questa seduta. Di che cosa si tratta? Si tratta dell'inserimento nel Piano triennale e nel programma annuale 2022 del centro polifunzionale per la famiglia. Noi siamo stati individuati fra alcuni Comuni in Italia, con un indice di socialità composto da più voci, quali possibili beneficiari di questo contributo che aveva tre linee: A,B,C. La linea A era per le Scuole dell'infanzia, la linea B per gli asili nido e la linea C per i centri polifunzionali per la famiglia. Abbiamo ritenuto di poter avviare lo studio definitivo per la linea C polifunzionale che poi andremo ad illustrare. Il finanziamento Euro di 2.700.000 è interamente a carico della finanza pubblica, contributo

del Ministero. Mi dispiace che non ci sia la minoranza, si è persa un'ottima occasione. L'Assessore illustra il progetto: l'area individuata è l'area del plesso scolastico e nello specifico verrà abbattuto l'attuale ingresso delle Scuole medie con una parte dell'edificio che riguarda due stanzini uno al piano terra, l'altro al piano superiore dove ci sono dentro anche dei bagni che sono ante anno 1996. Qui verrà costruito, questa è la pianta del piano terra, tre stanze, bagno, servizi, ufficio e il magazzino e quant'altro ed è prevista un'uscita sul retro perché verrà sistemata anche l'area retro. Verrà rifatta completamente la recinzione che è il confine anche se in realtà è tutto proprietà del Comune fra lo Stadio e il plesso scolastico. Questa è la pianta del piano secondo dove è previsto un ampio spazio grande che è suddivisibile tramite pareti mobili e un ampio giardino, di nuovo bagni, altre due stanze e quant'altro. Questo spazio qui può essere tramutato in un altro spazio grande che può essere un auditorium, un cinema o quant'altro. Questa è la vista dall'alto del progetto dove verranno posizionati i pannelli fotovoltaici, l'intero edificio è in classe zero quindi autonomo. Queste sono le viste laterali frontali di come sarà l'edificio e queste sono alcune mappe. L'elemento caratterizzante è il vetro quello che coprirà il giardino e l'ingresso, sono vetri tecnici particolari che, a seconda del bisogno di luce o buio, si attivano dei gas particolari all'interno che creano il buio o la luce. Gli stessi sono antisporcò esterno e antipolvere interni. Queste sono le viste dall'alto e verrà creata una salita carrabile, adiacente con il confine dello stadio e si sale su fino in alto.

L'Assessore Gabbana fa presente che l'Auditorium è al primo piano completamente chiuso. Verranno sistemate le superfici esterne a sintetico. Queste sono alcune delle viste interne e stiamo completando la relazione da presentare nei prossimi giorni. Valore totale iva compresa Euro 2.700.000. Possiamo dire anche con grande soddisfazione che sarà la più grande opera pubblica di Cessalto dal dopo guerra in avanti. Quindi, portiamolo a casa che sarà veramente bello. Mi dispiace che non ci sia la minoranza perché avrebbe visto una cosa bella. Questa è l'area di intervento e questa è la superficie che verrà abbattuta compresa una prima parte. La normativa di riferimento è il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30.12.2020 pubblicato il 18.03 sulla gazzetta ufficiale e c'è poi il bando congiunto con il Ministero dell'istruzione e dell'interno con tutte le finalità e caratteristiche. Nell'allegato al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri siamo individuati nell'ambito della Provincia di Treviso solo noi e Fonte fra i Comuni individuati.

Il Sindaco: Fonte fa qualcosa, non si sa?

L'Assessore Gabbana: no, Fonte non fa niente. L'Assessore fa presente che sono previsti 165 milioni di Euro complessivamente e che per il centro polifunzionale il finanziamento è fino ad un massimo di 3 milioni.

L'Assessore Gabbana: 165 milioni di Euro fino ad un massimo di 3 milioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 27.01.2021 è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici Anni 2021-2023 ed Elenco Annuale 2021.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 17.05.2021 è stato approvato il progetto definitivo per la "Costruzione di un Centro Polifunzionale per la Famiglia";

Dato atto che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2020 (GU Serie Generale n. 67 del 18.03.2021) avente per oggetto "Contributi per il finanziamento

degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, di cui all'articolo 1, comma 59, della legge 27 dicembre 2019, n. 160”, prevede che i progetti devono riferirsi ad opere inserite nella programmazione annuale o triennale del Comune;

Visto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha adottato il decreto n. 14/2018 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

Viste le schede elaborate dall'ufficio tecnico comunale secondo gli schemi previsti dal Decreto Ministeriale sopra richiamato;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del d. lgs. 267/00 ;

Visto l'art. 42, comma 2 lettera b, del D. Lgvo 267/2000;

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

- Presenti 8;
- Favorevoli 8;
- Contrari 0;
- Astenuti 0;

DELIBERA

- 1) di aggiornare il programma triennale delle opere pubbliche anni 2021-2023 così come risultante dalle schede allegate alla presente deliberazione che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

La presente deliberazione, con successiva votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

- Presenti 8;
- Favorevoli 8;
- Contrari 0;
- Astenuti 0;

viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Parere regolarità tecnica	Il Resp. di Servizio Geom. Giorgio Diral	Favorevole	17-05-2021
Parere regolarità contabile	Il Resp. di Servizio Dott.ssa Marta Marcato	Favorevole	17-05-2021

Il Segretario Comunale
Dott.ssa VIVIANI ANTONELLA
firmato digitalmente

Il Presidente
FRANZIN LUCIANO
firmato digitalmente

La suesesa delibera, ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs 267/2000 viene pubblicata il 15-06-021 all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Cessalto, li 15-06-021

Il Collaboratore professionale
FAVERO GIANCARLO
firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione DIVIENE ESECUTIVA nei termini di cui all'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000.

Cessalto, li 15-06-2021

Il Collaboratore professionale
FAVERO GIANCARLO
firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.